

Un profugo da Buddha

di Anna Tkacheva

Orthochristian.com, 22 giugno 2019



foto: Mospat.ru

In quel giorno la radice di Iesse si leverà a vessillo per i popoli, le genti la cercheranno con ansia... (Is 11:10).

Nella provincia di Sichuan, nel sud-ovest della Cina, c'è la città di Chengdu. La gente della zona, che conta sedici milioni di abitanti, adora il cibo piccante. Il loro piatto preferito è lo hogo (fonduta cinese). Per i cinesi è una vera delizia culinaria, anche se sembra piuttosto strana: una dozzina di peperoncini piccantissimi che galleggiano nell'acqua bollente, mescolata con aglio, erbe, spezie, cervella di maiale e frutti di mare. Ci sono molti buddisti, taoisti, confuciani, molti protestanti, cattolici romani e apparentemente nessun ortodosso a Chengdu. Ho imparato tutto questo da un cinese che viene da questa città. Recentemente ha abbracciato l'Ortodossia e ora si sforza di vivere in Cristo...

Prima del battesimo

Il suo cammino verso l'Ortodossia è passato attraverso il suo amore per la Russia. Molti anni fa, quando Maksim (è stato battezzato con questo nome) era a scuola in una lezione, il loro insegnante parlò loro del "grande vicino", cioè della Russia. Maksim ricordava che la Russia copre un'area enorme e che ha un forte esercito. Da allora in poi l'eroe della nostra storia ha iniziato a studiare la storia del nostro paese in modo indipendente, e quando è arrivato alla storia della Grande Guerra Patriottica (1941-1945), si è reso conto che il suo amore per la Russia era per sempre.

Maksim mi ha detto che sognava di diventare un pilota dei caccia super-manovrabili multiruolo SU-35. Per questo motivo è arrivato ad amare il cielo, ha imparato a fare il pilota, ma si è sempre dispiaciuto che questo aereo non sia stato adottato dalla Cina.

Sebbene avesse deciso di legare il suo destino alla Russia molto tempo prima, ha iniziato a imparare il russo solo pochi anni fa. Lo ha fatto da solo e ha avuto un successo straordinario. Entro un anno dall'inizio del suo studio della lingua, poteva già scrivere messaggi in russo e un anno dopo poteva esprimere i suoi pensieri e capire le persone che parlavano.

E Maksim ha fatto un sogno straordinario in quel periodo della sua vita ...

"Questo sogno è rimasto impresso nella mia memoria: ho sentito dal profondo dell'anima e del cuore che si trattava di una chiamata. Mi sono visto all'interno di una chiesa russa e ho sentito una voce che mi diceva: "fatti battezzare in Russia!" Sapevo per certo che era il Signore, anche se ho solo ascoltato la sua voce e non l'ho visto", ha raccontato. Dopo di ciò, lo stesso sogno si è ripetuto più volte.

Preparazione per il battesimo

L'ho incontrato per la prima volta in un club dove comunicano russi che studiano la lingua cinese e cinesi che studiano la lingua russa. Ha appreso che appartengo alla Chiesa ortodossa e presto mi ha rivelato che desiderava essere battezzato nell'Ortodossia. La sua confessione mi ha reso molto felice, e sono stata ancora più felice quando Maksim mi ha chiesto di aiutarlo nella preparazione per il battesimo.

Si è offerto di coprire tutte le spese, tra cui biglietto aereo, alloggio e cibo. Per grazia di Dio abbiamo scoperto che c'è il metochio cinese del Patriarca di Mosca e di tutta la Russia nella Chiesa di san Nicola di Mira a Golutvino vicino a Mosca. Siamo andati da padre Aleksej Jusupov, che conosce bene il cinese e che ha potuto parlare con Maksim in persona dell'Ortodossia, della sua fede e del modo in cui essa presenta Dio. Padre Aleksej ha parlato a lungo con il catecumeno, ponendogli domande sulla santa Trinità, l'incarnazione di Cristo per l'espiazione di tutti i peccati dei fedeli, i sacramenti della Chiesa ortodossa, l'essenza della santa comunione, la confessione, il battesimo e così via. Dopo il colloquio, padre Aleksej ha detto che Maksim era ben preparato, che sapeva molto su Dio e sulla Chiesa e lo ha ammesso al battesimo.

Prima del battesimo di Maksim abbiamo assistito al servizio serale. Quel giorno si celebrava in parte in cinese (le litanie erano cantate in cinese, e il Vangelo era letto sia in slavo ecclesiastico che in cinese). Temevo che Maksim potesse trovare stancante sopportare il servizio perché non vi era abituato, che non avrebbe capito nulla e che avrebbe dubitato

della correttezza del percorso da lui scelto. Durante il servizio gli ho chiesto tranquillamente: "Come ti senti?". Ha risposto: "Sento pace nel mio cuore". Quindi ho smesso di preoccuparmi e ho capito che sarebbe andato tutto bene.

Dopo il servizio serale, padre Aleksej ci ha gentilmente invitato a cena. Sebbene tutti i parrocchiani parlassero russo, Maksim si sentiva a proprio agio e prendeva tutto il cibo che gli veniva offerto. Dopo di ciò, Maksim ha detto che non si sentiva affatto timido, che si sentiva bene, sentiva pace nel cuore e si godeva il pasto.

Battesimo e prima comunione

Ero esultante; osservando dall'esterno l'uomo appena convertito, ero elettrizzata dal fatto che la salvezza di un'anima si stava compiendo davanti ai miei occhi. Il servizio è stato celebrato secondo il Tipico e Maksim ha ricevuto la sua traduzione in cinese per poter seguire il servizio e ascoltare attentamente le preghiere del sacerdote. L'enorme fonte battesimale era riempito con acqua che si è rivelata molto fredda! Il fatto è che il giorno prima l'acqua calda era stata spenta a causa di un problema. Padre Aleksej ha avvertito Maksim che l'acqua era fredda, e io ho visto che era confuso. Ma in un attimo, la tripla immersione è stata compiuta dalla mano attenta del pastore. Gli angeli si sono rallegrati! È nato un nuovo uomo che ha stretto un'alleanza con Dio!

Dopo il battesimo, padre Aleksej ha scattato una foto con Maksim e gli ha presentato diverse icone nello stile di pittura cinese, insieme a una copia del Vangelo e un libro di preghiere in cinese. Si è congratulato di tutto cuore per il fatto che era stato battezzato e unito alla vera Chiesa, esortandolo a compiere tutti i suoi voti di battesimo.

Sulla strada verso l'hotel ho chiesto a Maksim come si sentiva da cristiano appena convertito, ma non era in grado di esprimere i sentimenti che lo travolgevano. Mi ha anche detto di aver avuto paura dell'acqua fredda fin dall'infanzia, e aveva paura di immergersi nell'acqua nel fonte. Ma non appena ha messo il piede destro dentro, l'acqua gli era sembrata molto calda!

Abbiamo dedicato la settimana successiva a visite in città, e quindi per Maksim è giunto il momento di iniziare a prepararsi per la sua prima comunione. Lo ha fatto correttamente: ha letto le preghiere del mattino e della sera, i canoni, il Vangelo, ha assistito alla Veglia, ha letto l'intera regola di preghiera prima della comunione di buon mattino e siamo andati alla Liturgia.

Prima del servizio il buon padre Aleksej ha ascoltato la confessione di Maksim. Quest'ultimo ha parlato a lungo e la postura del suo corpo (le spalle piegate, la testa abbassata e le mani timidamente serrate a pugno) mi suggeriva che il suo pentimento era molto sincero. Il servizio è iniziato subito dopo l'assoluzione e noi siamo andati ai nostri posti.

Quando il prete leggeva le liste di intercessione con i nomi dei vivi e dei defunti ad alta voce, due donne cinesi sono entrate in chiesa: una più anziana e una più giovane. Erano arrivate lì intenzionalmente ma erano confuse, e non avevano idea di dove stare e cosa fare. Hanno deciso di stare vicino a noi. Entrambe le signore hanno osservato da vicino i parrocchiani e hanno cercato di ripetere i loro movimenti, cioè di fare inchini e il segno della croce.

Tuttavia, non erano in grado di segnarsi correttamente, non sapendo quale dovesse essere la posizione delle dita. Vedendo questo, Maksim si è inchinato verso le nuove arrivate, e in silenzio e senza una sola parola ha mostrato loro come piegare le dita e fare il segno della croce. Dopo aver ricevuto l'aiuto desiderato, le signore si stavano già segnando e stavano facendo inchini con confidenza un minuto dopo. Sono rimasta francamente interdetta dal comportamento di Maksim. Come era possibile che lui, un convertito appena battezzato, fosse stato abbastanza saggio da mostrare gentilmente a queste giovani donne cinesi come segnarsi, senza una sola parola, rimprovero, malcontento o giudizio?

Quel giorno c'erano solo dieci comunicanti in chiesa. Ho notato tra loro un uomo cinese adulto di circa cinquant'anni. Accanto a lui c'era una donna russa, forse era sua moglie. Era chiaro che era un fedele da molti anni, che conosceva bene i servizi e non riceveva la comunione per la prima volta. Guardandolo, non sentivo che eravamo diversi, che eravamo di nazionalità diverse. Al contrario, sembrava che quel perfetto estraneo fosse uno dei miei parenti o amici. In verità, siamo tutti uno in Cristo...

La vita dopo il battesimo

Maksim ha preso la comunione per l'ineffabile gioia di entrambi noi! Non posso smettere di ringraziare Dio per avermi permesso di assistere a tutti questi eventi salvifici! Come dopo il suo battesimo, Maksim non è riuscito a esprimere i sentimenti che aveva provato ricevendo la Comunione. Disse che la sua anima provava una nuova sensazione, ma era impossibile per lui esprimerla a parole.

Sfortunatamente, il nostro soggiorno a Mosca si stava avvicinando alla fine. Era giunto il momento per me di tornare nella mia città natale e per Maksim di tornare in Cina. Prima di separarci abbiamo parlato a lungo della vita in Cristo, di quanto è importante comprendere la propria fede sempre più in profondità e di come lottare contro i peccati. Mi sono preoccupata molto per lui. Come sarebbe vissuto in Cina, dove puoi contare il numero di chiese ortodosse sulle dita di una mano? La parrocchia ortodossa più vicina si trova nella provincia vicina, ed è molto lontana da Chengdu. Sapendo che Maksim è impegnato al lavoro sette giorni su sette e quasi ventiquattro ore al giorno, ho capito che non avrebbe potuto confessarsi e ricevere la comunione spesso, per usare un eufemismo. Allora mi sono separata da lui con questi pensieri, augurandogli la protezione del suo angelo custode,

Sono tornata a casa e sono stata sopraffatta dalle faccende quotidiane, quindi le comunicazioni con il mio amico e fratello in Cristo sono diventate irregolari. Ma pensavo a lui abbastanza spesso, lo ricordavo nelle mie preghiere e includevo il suo nome nelle liste di intercessione in chiesa. Eppure lo stesso pensiero continuava a tormentarmi: come sta lì, tra buddisti e taoisti? In che modo lo trattano la sua famiglia e i suoi amici, sapendo che ora è un cristiano ortodosso? E un giorno per grazia di Dio l'ho sentito. Maksim mi ha telefonato a tarda notte proprio dalla Cina e ha detto: "Anja [una forma diminutiva del nome Anna in russo, *ndt*], Mi dispiace, mi rendo conto che è molto tardi in Russia, ma ho bisogno di farti un domanda molto importante. Ora sono di fronte all'ingresso di un tempio buddista. Oggi è una grande festa e tutti parteciperanno al rito [non ho capito che rito fosse, *nda*]. Sono in piedi ed esitante: non so se posso entrare nel tempio ora che sono cristiano. È un peccato? Ho deciso di chiedertelo adesso, mentre i miei amici non sono ancora arrivati".

Ero sbalordita. Sapendo che le chiamate dalla Cina alla Russia sono molto costose, gli ho spiegato brevemente che ora non deve entrare nei templi buddisti e partecipare alle loro cerimonie. Maksim era molto felice di non aver commesso un peccato, e ha detto che il Signore aveva suggerito di chiamarmi. Ha deciso fermamente di non entrare e di aspettare i suoi compagni fuori.

Un altro evento è successo qualche tempo dopo. Una volta ho mandato a Maksim un messaggio in cui gli chiedevo come stava e qual era il suo stato d'animo. Nel suo messaggio vocale, ha risposto: "Anja, ora sono di fretta perché devo andare urgentemente a casa dei miei genitori. Hanno dato la mia ex camera da letto a mia nonna, e la mia vecchia veste battesimale è lì nell'armadio. Se la trova, sicuramente la butterà via! Devo sbrigarmi se voglio conservare questa veste. La nasconderò nel mio nuovo appartamento".

Quanto sono grandi e mirabili le tue azioni, o Signore! Salva e custodisci il tuo servo Maksim, non abbandonarlo, non permettere che la sua fede diminuisca, rafforzalo e abbi misericordia di lui!

Cari lettori, vi chiedo umilmente di ricordare Maksim nelle vostre preghiere, affinché il nostro fratello in Cristo possa mantenere senza vacillare la sua fede e ottenere il regno dei cieli.